

Decisione di contrattare semplificata N. 13 per l'affidamento diretto fuori MEPA per l'acquisto di materiale di consumo nell'ambito del progetto TETI ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020, modificato dall'art. 51 comma 1 , lettera a), sub. 2.1, legge n. 108 del 2021 e impegno di spesa n. 9170000654 di € 749,45 +IVA

CIG: Z9B3413E66

CUP: B45F21000050005

Provvedimento del RUOS n. **INM PA_041_2021**

IL RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165".

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare il capo II Responsabile del Procedimento" e s.m.i..

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 intitolato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare, l'art. 35 c. 2 lett. c), art. 60 e l'art. 63 del D.Lgs.n.56 del 19 aprile 2017.

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016,n. 50" pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5.5.2017 – Supp. Ordinario n.22.

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" c.d. "Decreto sblocca cantieri".

VISTO la Legge n.120 dell'11 Settembre 2020 pubblicata sulla G. U. n. 228 del 14/09/2020 "Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge n. 76 del 14 luglio 2020 (denominato Decreto Semplificazioni) pubblicato sulla G. U. n. 178 del 16 luglio 2020, e contenente Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'economia.

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Prime Misure di Rafforzamento delle Strutture Amministrative e di Snellimento delle Procedure", che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" " oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture/servizi/lavori debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche.

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emanata dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

VISTA l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2021 avvenuta nella seduta del 15 dicembre 2020 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 Verb. 422.

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 014 del 12 marzo 2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

del CNR emanato con decreto del 4 maggio 2005, Prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare".

PRESO ATTO che il Codice, in particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 79, prot. AMMCNT-CNR n. 77636 in data 13 dicembre 2012 di costituzione dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di architettura Navale con sede in Roma;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 49, prot. AMMCNT-CNR n. 52074 del 1° agosto 2017, recante "Soppressione dell'Istituto di Acustica, Sensoristica Orso Maria Corbino IDASC di Roma" a far data del 1° agosto 2017;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 50, prot. AMMCNT-CNR n. 52076 del 1° agosto 2017, recante "Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN) – Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo";

VISTA la delibera n. 40/2018 recante "Soppressione dell'Istituto sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione (ISSIA) - Bari e confluenza negli Istituti: Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) e Istituto delle Tecnologie Industriali e dell'Automazione (ITIA)";

VISTO il provvedimento del Presidente n. 48, prot. AMMCNT-CNR n. 365 del 24 maggio 2018 recante "Istituto di Ingegneria del Mare (INM) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo e cambio denominazione";

VISTA la nomina a Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Palermo dell'istituto di Ingegneria del Mare (INM) di Roma con provvedimento del Direttore n. INM_337_2019 del 01/08/2019;

VISTA la Delibera 140 del 27/02/2019 nella quale l'ANAC chiarisce che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto, le stazioni appaltanti non sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'art.1 del DL 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" convertito in L.120/2020, si può procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro fino al 31/12/2021;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

CONSIDERATO che ai sensi del DL 77/2021 tale soglia è stata portata a 139.000,00 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione fino al 30/06/2023;

CONSIDERATA la richiesta di acquisto n. 13 del 22/11/2021 dell'Ing. Marcello Pucci, con la quale viene richiesto di acquisire i beni in oggetto;

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.L. 77/2021 è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, del d.lgs. 218/2016;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'esito dell'indagine di mercato con cui è stato individuato quale fornitore del bene l'operatore economico FARNELL ITALIA SRL con sede legale a Lainate (Mi) in Via Ramazzotti 12 -20045 (P.IVA. 03616040964) per un importo, ritenuto congruo dall'amministrazione precedente, di € 749,45 oltre IVA (preventivo prot. n. 2989 del 26/11/2021);

VISTO che sussistono i presupposti normativi e di fatto indicati dall'art.1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020;

ACCERTATA la copertura finanziaria della suddetta spesa.

DISPONE

per i motivi esposti in premessa

DI ASSUMERE il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di Responsabile della sede secondaria di Palermo contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DI ISTITUIRE ai fini degli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, un ufficio temporaneo di supporto al RUP a cui è assegnato il dipendente Ivana Divita in servizio presso la sede secondaria di Palermo;

DI STABILIRE che i componenti dell'ufficio di supporto al RUP sono autorizzati, ai sensi della normativa citata nelle premesse, al trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte;

DI PROCEDERE, per le ragioni indicate in premessa, tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020, modificato dall'art. 51 comma 1 , lettera a), sub. 2.1, legge n. 108 del 2021, alla ditta FARNELL ITALIA SRL con sede legale a Lainate (Mi) in Via Ramazzotti 12 -20045 (P.IVA. 03616040964)

DI RISPETTARE i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi;

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DI PROCEDERE con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.

CHE il valore della fornitura è quantificato in € 749,45 (settecentoquarantanove/45) + IVA;

DI STABILIRE, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. Termine di consegna: 30 giorni dalla conferma dell'ordine
2. Luogo di consegna: CNR - Istituto di Ingegneria del Mare sede di Palermo Via Ugo La Malfa n. 153 Cap 90146 Palermo (PA);
3. Modalità di pagamento: bonifico bancario;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

4. la creazione, da parte della Società risultata affidataria della fornitura o aggiudicatrice del servizio, di un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, dove poter effettuare i pagamenti;
5. l'indicazione del soggetto/i delegato/i ad operare su detto conto corrente;
6. l'apposizione della clausola risolutiva espressa a favore della Società in caso di pagamento difforme rispetto a quanto previsto dalla L. 136/2010 s. m. e i;
7. di inserire, ai sensi dell'art. 1339 del c.c. la clausola di recesso nel caso di attivazione di Convenzioni CONSIP, dopo la stipula del contratto, a condizioni economiche migliori rispetto a quelle fissate nel contratto, di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488 del 1999;
8. la Società dovrà, inoltre, impegnarsi a che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di effettuare le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ssmii;
9. Di non richiedere la cauzione definitiva in quanto, dato l'ammontare garantito sarebbe così esiguo che, anziché costituire reali garanzie per l'amministrazione, si tradurrebbe in un appesantimento burocratico non giustificato dall'esiguo importo;
10. di provvedere all'assunzione dell'impegno n. 9170000498 su GAE 19 (Energy conversion & Managment) Residui 2017 Voce del piano 13017 "Altri beni e materiale di consumo."

DI PROCEDERE alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

DI DARE corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti formali al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi della normativa vigente in materia.

Il responsabile della sede Secondaria

Ing. Giovanni Tinè